

Città metropolitana di Torino

Ordinanza n. P 13592: domanda in data 11-12-2025 della Iren Smart Solutions SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 10 pozzi (n. 5 pozzi di prelievo e n. 5 pozzi di scarico, di cui n. 1 pozzo già esistente), in Comune di Torino località Cavallerizza Reale, ad uso climatizzazione (geotermico) e contestuale domanda di avvio della procedura di VIA ex artt. 23 e 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

OGGETTO: D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i - Domanda in data 11-12-2025 della Iren Smart Solutions SpA di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 10 pozzi (n. 5 pozzi di prelievo e n. 5 pozzi di scarico, di cui n. 1 pozzo già esistente), in Comune di Torino località Cavallerizza Reale, ad uso climatizzazione (geotermico) e contestuale domanda di avvio della procedura di VIA ex artt. 23 e 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

In data 11-12-2025 è pervenuta da parte della Iren Smart Solutions SpA, con sede legale a Reggio Emilia (RE), Via Nubi di Magellano n. 30, C.F. 02184890354, Partita IVA n. 02863660359, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 10 pozzi (n. 5 pozzi di prelievo e n. 5 pozzi di scarico, di cui n. 1 pozzo già esistente), in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea complessiva (Qmax): 150 litri/s
- portata media annua complessiva (Qmed): 12,68 litri/s
- volume massimo annuo complessivo (Vmax): 400.000 metri cubi
- profondità massima richiesta: 33 metri (Pozzi di prelievo: P1-P2-P3-P4-P5 e Pozzi di scarico: R2-R3-R4-R5); 32 metri (Pozzo di scarico: R1, già esistente)
- ad uso climatizzazione (geotermico).

Comune ove sono ubicate le opere di presa: Torino, località Cavallerizza Reale.

Comune ove sono ubicate le opere di scarico delle acque: Torino, località Cavallerizza Reale.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Risulta inoltre già caricata dalla stessa Società proponente, nell'apposita sezione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA) di Regione Piemonte, istanza datata 16/12/2025 di Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013 e s.m.i, richiesta ai fini dell'autorizzazione allo scarico idrico previsto dal progetto di intervento in argomento;

con domanda in data 18-12-2025, perfezionata con consegna in data 22/12/2025, la sopra citata Società ha altresì contestualmente chiesto, ai sensi degli artt. 23 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) necessaria in relazione al progetto di derivazione d'acqua in oggetto;

la presentazione della predetta domanda di VIA determina l'avvio della procedura integrata e di coordinamento "PAUR" di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

con riferimento al procedimento di concessione di derivazione d'acqua, di competenza di questa Direzione, la verifica di completezza documentale ha dato esito positivo, poiché gli allegati alla relativa domanda comprendono tutti gli elaborati che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., devono essere presentati a pena di improcedibilità, come da allegato A Parte III Sezione I bis di detto Regolamento;

Ritenuto che

nelle more della verifica di completezza documentale prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e preliminarmente all'avvio della fase di consultazione e di esame istruttorio della predetta procedura di PAUR, sia opportuno, per economia di procedimento e a mezzo della presente Ordinanza, provvedere a:

- comunicare l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di derivazione d'acqua e, più in generale, dare luogo agli adempimenti di cui agli artt. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- dare luogo alla procedura concorrenziale;

Considerato che

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO05 (Pianura torinese tra Stura di Lanzo, Po e Sangone) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS6 (Pianura Torinese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

Il "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, individua il corpo idrico sotterraneo superficiale in questione con la denominazione "GWB-S3b; Pianura Torinese Sud" identificandone lo Stato Quantitativo in "Buono" con Obiettivo Quantitativo definito come "Buono al 2015".

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla **definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Esclusione", a cui tuttavia è applicabile la procedura di "deroga" all'Esclusione, così come prevista dall'Art. 4.7 della D.Q.A., in quanto trattasi di derivazione ad uso "geotermico con integrale restituzione".**

Atteso

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 *"Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee"*;

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*, successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del *"Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006"* (Piano Acque – PdGPo 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

la L.R. 19/07/2023, n. 23 *"Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)."*;

il D.P.R. n. 13/03/2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. (13G00101)"*;

il D.P.G.R. 30 maggio 2016 n. 7/R - Regolamento regionale recante: *"Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.

O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio della Città di Torino**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R. inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;
- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d'acqua in parola;
- 4) la **"visita locale d'istruttoria"** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., è convocata il giorno **Martedì 3 marzo 2026 alle ore 10.30 con ritrovo in Comune di Torino, Via Giuseppe Verdi angolo Via Fratelli Vasco**. La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, ha valore anche ai fini della procedura di VIA ed è propedeutica alla riunione della Conferenza di Servizi che sarà convocata con separata nota della U.S. Valutazioni Ambientali di questa Città metropolitana in qualità di Autorità competente in ordine alla predetta procedura integrata e di coordinamento PAUR;

C O M U N I C A

- 5) che la predetta visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data ovvero annullata nel caso di ammissione di eventuali domande concorrenti, di esito negativo della verifica di completezza documentale prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (di prossimo avvio a cura della competente U.S. Valutazioni Ambientali), ovvero di conclusione negativa, per qualsivoglia motivo, di tale ultimo procedimento;
- 6) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua é l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione di derivazione idrica é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., ed è svolto quale endoprocedimento nell'ambito dell'istruttoria integrata e di coordinamento PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Direttore Generale" della Città metropolitana di Torino;
- ai sensi dell'art. 2, comma 9ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

7) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

8) fino alla data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, mediante accesso alla seguente pagina web: https://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm_new.php – previa acquisizione della "password" che dovrà essere richiesta scrivendo ai seguenti referenti: Dott. Luca Iorio, luca.iorio@cittametropolitana.torino.it – Tel. 011-8616734; Dott. Geol. Giorgio Pautasso giorgio.pautasso@cittametropolitana.torino.it – Tel. 011-8616906; Dott.ssa Elena Ardito, elena.ardito@cittametropolitana.torino.it – Tel. 011-8616826;

9) alla data odierna gli endoprocedimenti coordinati nell'ambito della procedura di concessione di derivazione d'acqua risultano:

- Parere ai sensi dell'art. 7, c. 2 del R.D. n. 1775/1933 come modificato dall'art. 96 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – soggetto competente Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- Parere ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. - R.D. n. 1775/1933 e s.m.i., grandi derivazioni d'acqua – soggetto competente Regione Piemonte Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque;
- Nulla osta in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche ex D.Lgs. n. 22/2010 e s.m.i. – soggetto competente Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- Nulla contro demanio militare – soggetto competente: Comando Militare Esercito Piemonte;
- Nulla osta per eventuali interferenze con infrastrutture e servizi del Servizio Idrico Integrato – soggetto competente: SMAT S.p.A. e Ente di Governo dell'Ambito n. 3 "Torinese" ATO3;

Tali soggetti sono pertanto invitati a formulare il parere di propria competenza secondo tempistiche compatibili con il procedimento di concessione di derivazione d'acqua; oltre a ciò, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la **Città di Torino** è tenuta ad esprimere il proprio parere in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione di derivazione d'acqua in relazione alla compatibilità urbanistica dell'intervento e alla conseguente possibilità di rilascio del permesso di costruire;

10) al fine di ottimizzare il procedimento integrato, la presente Ordinanza è inviata a tutti i soggetti pubblici titolari di atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell'intervento, come indicati dal proponente nelle domande in premessa e sulla base di una prima verifica operata da questa Direzione:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Ministero della Cultura	Segretario Regionale per il Piemonte	sr-pie@pec.cultura.gov.it
Ministero della Cultura	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	sabap-to@pec.cultura.gov.it
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		com.torino@cert.vigilfuoco.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque	tutela.acque@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Urbanistica Piemonte Occidentale	urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	TA2 - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Ufficio Scarichi Idrici	Nodo TA2
	Dir. Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Uff. Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico	Nodo TA2
	U.S. Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA	Nodo TA0-r
	Direzione Rifiuti, Bonifiche e sicurezza siti produttivi - Uff. Bonifiche	Nodo TA1
	Dir. Azioni integrate con gli EE.LL.	Nodo RA5-1
	Dir. Programmazione e Monitoraggio OO.PP Beni e Servizi	Nodo RA2-r
	Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità – Unità di progetto PTGM	Nodo UB0
Città di Torino	Al Sindaco ed alle Strutture competenti	direzione.ambiente@cert.comune.torino.it ambiente@cert.comune.torino.it edilizia.privata@cert.comune.torino.it urbanistica@cert.comune.torino.it infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it

		orino.it appaltillpp@cert.comune.torino.it verde@cert.comune.torino.it
Città di Torino	All' Albo Pretorio	albopretorio@cert.comune.torino.it
SMAT S.p.A.		info@smatorino.postecert.it
Ente di Governo ATO3 Torinese	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
ASL "Città di Torino"		protocollo@pec.aslcittaditorino.it
Italgas S.p.A.		Italgasreti@pec.italgasreti.it
AMIAT S.p.A.		protocollo@pec.amiat.it
IRETI S.p.A.		ireti@pec.ireti.it
Infratrasporti.To Srl		infratrasportitosrl@legalmail.it
Dott. Geol. Gianfranco Gardenghi		gianfranco.gardenghi@pec.epap.it
Iren Smart Solutions S.p.A.		irensmartolutions@pec.gruppoiren.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

GP/LI/EA

Il Direttore
Ing. Claudio Coffano

Referenti tecnici per l'istruttoria:

- *procedura di concessione di derivazione d'acqua ex DPGR n. 10/R 2003 - Dott. Geol. Giorgio Pautasso – Tel. 011-8616906*
- *procedura di VIA e di coordinamento PAUR ex D.Lgs. n. 152/2006 - Dott. Luca Iorio – Tel. 011-8616734*
- *procedura di concessione di derivazione d'acqua ex DPGR n. 10/R 2003 - Dott.ssa Elena Ardito – Tel. 011-8616826*